

SPORT

Sicuri protagonisti il campione in carica Casadei e quello del Duathlon Hofer

VARI TRIATHLON



Atleti al via in una gara di Triathlon. Il nuoto è una delle tre discipline previste

Superatleti, i Tricolori saranno a Terni

Il primo maggio si assegnano al Chico Mendes il titolo italiano Under 23 e quello Universitario

MOTORI

Petizione per la guida sicura Il Borzacchini è in prima fila

MAGIONE - "Grintoso in pista, prudente sulla strada" è lo slogan della campagna per la sicurezza stradale promossa dall'Automobil Club di Perugia e che sabato 14 aprile è stata presentata all'Auditorium di Magione, in occasione della prova su circuito Targa Tricolore Porsche. Piloti, direttori di gara, sponsor e istruttori professionisti hanno infatti firmato la petizione per una guida più sicura. Un enorme cartellone con le immagini della campagna è ora affisso all'entrata del circuito di Magione, con le firme di tutti i protagonisti della giornata e si è proposto che "questa diventi una buona abitudine per tutte le prossime gare che si terranno al Borzacchini".

"La sicurezza stradale - è il testo della petizione promossa dall'Acì e dalla Federazione internazionale automobilisti (Fia) - è ormai un'emergenza mondiale: ogni anno, sulle strade di tutto il pianeta, muoiono un milione e duecentomila

persone e i feriti sono più di 50 milioni. Solo in Italia nel 2005, i morti sono stati 5426. Per questo chiediamo al Governo italiano la destinazione alla sicurezza stradale di risorse pari al 10 per cento del totale degli investimenti stanziati per lo sviluppo delle infrastrutture e il varo di un piano finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea".

"Grintoso in pista, prudente sulla strada" - ha spiegato il presidente Ruggero Campi - è stata organizzata dall'Acì Perugia, in vista della Settimana mondiale per la sicurezza stradale che si terrà dal 23 al 29 aprile, per sensibilizzare tutti, automobilisti e non, sui problemi riguardanti gli incidenti stradali e le loro conseguenze, in termini di costi economici e soprattutto sociali. Chi non firmerebbe una petizione per la sicurezza? Alla petizione hanno aderito anche numerosi protagonisti umbri.

LEONARDO BORDONI

TERNI - Quattro titoli italiani in palio, ma non solo. Il triathlon olimpico Città di Terni, che come di consueto si svolgerà il 1° maggio, assegnerà nell'occasione i titoli tricolori under 23 e quello universitario sia in campo maschile che in quello femminile.

Un riconoscimento di grande prestigio, questo, per la Libertas Triathlon Terni che in pochissime stagioni è riuscita a ritagliarsi un ruolo di primo piano all'interno della Fitri (Federazione italiana triathlon). Accanto alle gare che assegneranno le medaglie (e i montepremi previsti) ci sarà poi la partenza riservata agli Agegroup che nell'occasione, vista la mancanza della gara elite (che non poteva essere inserita vista la presenza del campionato italiano under 23), avrà ai nastri di partenza anche alcuni dei

migliori specialisti nazionali come Guidelli (già vincitore a Terni nel 2005 e terzo lo scorso anno).

Una gara, quindi, che si preannuncia all'insegna del grande spettacolo con tutte le migliori speranze del triathlon nazionale.

Così in campo maschile l'uomo da battere sarà il campione uscente Alberto Casadei, vero talento del triathlon azzurro. Ma pronti a dare la caccia al titolo ci saranno tutti i giovani under 23 più promettenti, a cominciare da Daniel Hofer che ha già dato dimostrazione del suo splendido stato di forma aggiudicandosi domenica scorsa il titolo italiano davanti a veri specialisti della disciplina.

40

I chilometri da percorrere in bici

Il circuito allestito all'interno del Parco Chico Mendes prevede due giri da 20 km ciascuno per un totale di 40 chilometri, da percorrere in bicicletta. Il ciclismo è una delle tre discipline, assieme alla corsa ed al nuoto, che caratterizzano il triathlon.

4%

La pendenza della salita del percorso

Non sarà un tragitto solamente in piano. Per i triatleti ci sarà da fare anche una salita, della pendenza di quattro chilometri, che sarà il punto culminante della prova. Agli italiani saranno in gara tutti i migliori della specialità.

In campo femminile non ci sarà la campionessa uscente Giunia Chevier, passata di categoria con i suoi 24 anni. Tra le atlete che godono dei favori c'è la giovanissima Sara Desideri. "Il triathlon sta facendo passi enormi - spiega Dino Parroni, consigliere nazionale e presidente della Libertas Triathlon Terni - Rispetto al passato oggi abbiamo atleti che nascono triatleti e quindi si allenano sin da giovani in tutte e tre le specialità. La vittoria di Hofer ai campionati italiani di duathlon ne è un esempio perché i ragazzi vanno forte in tutte e tre le discipline. A Terni avremo la possibilità di vedere molte delle giovani speranze del triathlon italiano a cominciare dallo stesso Hofer e Casadei".

Parroni, presidente della Libertas, società organizzatrice: "Un grande orgoglio avere in gara i migliori della disciplina"

Alto sarà anche il livello del campionato italiano universitario in cui si cerca chi seguirà nell'albo d'oro Marco Prati e Maria Pezzarosa. Il programma gare prevede dapprima (ore 11.30) la partenza della prova maschile per i titoli under 23 e universitario, quindi quella femminile (sempre per i titoli italiani). Infine sarà la volta delle prove age group maschile e femminile caratterizzate da un elevato numero di partecipanti (sono previsti un totale di circa 300 atleti). La gara si svolgerà nei pressi del parco Chico Mendes, dove si svolgerà la prova a nuoto di 1,5 km. Quindi tutti in sella alla bici per due giri di 20 km caratterizzati ciascuna da una salita di 3,5 km con una pendenza del 4% che rappresenterà uno dei momenti più attesi. Chiusura con la prova di 10 km di corsa (2 giri da 5 km) caratterizzata da tratti in asfalto e altri in sterrato.

VOLLEY MASCHILE B1

Sir, la carica di Mastrangelo: "Avanti così"

BASTIA UMBRA - Splende il sole in casa Sir Safety Bastia. La netta vittoria contro la Meridiana Olbia ha rinvigorito gli animi e l'entusiasmo dell'entourage bianconero che ora vede il traguardo del primo posto davvero ad un passo. Squadra compatta ed in buone condizioni fisiche, gioco lineare ed efficace, concentrazione massima per tutta la durata del match. Questa in estrema sintesi la Sir di sabato scorso. Coach Mastrangelo non nasconde la sua soddisfazione. "Abbiamo giocato una grande partita, contro un avversario che ha fatto la sua parte e che era probabilmente all'ultima occasione per entrare nel giro playoff. Ci siamo espressi al meglio un po' in tutti i fondamentali ed abbiamo concesso pochissimo, limitando al minimo gli errori". Il lavoro fisico della settimana di sosta sta dando i suoi frutti.

"Stiamo piano piano recuperando i problemi fisici avuti nel mese di marzo - continua ancora Mastrangelo -. Il lavoro di Pasqua è servito e tra tre settimane, quando la stagione regolare sarà terminata ed inizieranno i playoff, saremo al top". Prima dell'appendice che assegna la promozione restano però ancora tre gare, da giocare al meglio come tre finali. "La prossima trasferta di Chieti è molto insidiosa e difficile.

Anche per gli abruzzesi è forse l'ultima spiaggia per qualificarsi ai playoff. Dobbiamo fare la nostra partita cercando la grande prestazione, poi alla fine tireremo le somme". Impossibile però non cominciare a pensare a quello che sarà tra meno di un mese. "Prima di tutto dobbiamo cercare di fare 9 punti in queste ultime 3 partite.

Per noi diventano importanti anche i set per cercare di essere in vantaggio nel confronto con il girone D (nel quale la classifica al momento vede Catania a 52, Ostia a 51, Avellino e Fasano a 50, ndr) col quale ci misureremo nei playoff. Chi preferirei come possibile avversario? Sinceramente chi capita va bene, l'importante è giocare come sappiamo. Come logica, se potessi eviterei Catania per la lunghezza della trasferta e per il tanto pubblico che li segue, Avellino e Ostia li preferirei. Ma ripeto, qualsiasi avversario incontreremo andrà bene".

Dopo la vittoria contro Olbia ora l'attenzione è puntata su Chieti

LOTTA E DANZA

Agon, lo spettacolo si unisce allo sport per ricordare il passato

PERUGIA - Grande successo di partecipazione e di pubblico per "Agon", una "prima" teatrale di lotta e danza, che ha rievocato uno spaccato di vita degli antichi Etruschi. Ha presentato lo spettacolo l'Associazione Sportiva Dilettantistica Porta Sole cultura e sport di Perugia, in collaborazione con il Dance Center Montecosco.

L'antico popolo degli Etruschi era solito riunirsi periodicamente in luoghi ritenuti sacri, perché ricchi di grande spiritualità, chiamati fanum Voltumnae. Durante queste ricorrenze, che probabilmente si svolgevano in concomitanza dei solstizi e degli equinozi, le genti etrusche si incontravano per celebrare feste religiose, per imbastire relazioni culturali e diplomatiche, per allacciare rapporti sociali e commerciali, ma soprattutto per indire i Ludi, nel corso dei quali si disputavano gare agonistiche di ogni tipo. Oltre alle corse con le bighe e le gare a cavallo, rivestivano particolare importanza i giochi di lotta e le danze sacre. La lotta fra il bene e il male era narrata dai rapsodi, che con i loro canti rievocavano le mitiche gesta di eroi, mentre i lottatori si affrontavano nelle arene.



Un'immagine della manifestazione Agon

Le danze sacre, con le loro evoluzioni, rievocavano gli arcobaleni, che ricongiungono idealmente la terra con il cielo, con l'intento di evocare magiche forze del cosmo a protezione della gente Etrusca.

Le evoluzioni delle danzatrici e le proiezioni dei lottatori animavano la corrente cosmica, per affermare il trionfo della dea Fortuna sulle forze oscure della disgregazione. "Agon", scritto e diretto da Alessandro Lupi, descrive un'antica cerimonia che culmina con la elezione di un nuovo re. Il protagonista è un giovane lottatore dei nostri giorni, Aucnus - il fondatore della città di Perugia - che dopo aver affrontato dure prove iniziali viene eletto Lucumone.

Hanno recitato in Agon: Nando Tucci, Michele Rosati, Chiara Meloni, Massimo Capuano; gli atleti dell'A.S.D. Porta Sole Silvius Androne, Marco Mirabasso, Giorgio Mosquera Ruiz, Leni Mosquera Ruiz, David Peruzzi e Marius Popa; le danzatrici del Dance Center Montecosco Jessica Bistoni, Alice Finocchi, Letizia Lanari, Linda Magnini, Claudia Micheli, Monica Moretti. Le coreografie e le danze sono state a cura di Rossella Peruzzi.

PUGILATO

Torna sul ring il bastiolo Di Rocco Il 27 aprile affronterà Lurci

GROSSETO - Dopo la conquista del titolo dell'Unione Europea, è tutto pronto per il ritorno sul ring del pugile bastiolo Michele Di Rocco.

Lo farà nel corso di una riunione più grande incentrata attorno sulla disputa del nuovo titolo del Mediterraneo WBC dei mediomassimi, sulla distanza delle dodici riprese, tra il pugile di casa, l'imbattuto Francesco Versaci ed il laziale Remo Tatangelo, compagni anche di scuderia. Il tutto si svolgerà a partire dalle ore 20.30 di venerdì 27 aprile al PalaBotteghe di Reggio Calabria.

Di Rocco farà parte della riunione

affrontando il romeno Mircea Lurci in un match di avvicinamento alla prossima sfida per un titolo in palio.

Il sottocloro del titolo italiano comprende complessivamente cinque incontri fra pugili professionisti. La manifestazione di Reggio Calabria che, per la prima volta vede l'organizzazione della manager di Grosseto approdare nel capoluogo calabrese, godrà del fondamentale supporto del comune di Reggio Calabria, rappresentato dal sindaco Giuseppe Scopelliti e dall'assessore allo sport, Giuseppe Agliano, nonché della società Amaranato Boxe.